

Dottori Commercialisti e Avvocati

I redditi

Evoluzione e distribuzione del reddito per Dottori Commercialisti e Avvocati nel 2004

GIUSEPPE REBECCA

Ordine di Vicenza

Dottori Commercialisti

La Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti ha diffuso le statistiche reddituali della categoria relative al 2004.

Una analisi dei dati ed un loro confronto con i redditi degli anni precedenti porta a qualche sorpresa e ad una sostanziale conferma delle tendenze già emerse in passato.

Due osservazioni sin d'ora:

- * la prima è che i redditi si riferiscono ai colleghi iscritti alla Cassa;
 - * la seconda è che mentre la Cassa di Previdenza dei Dottori Commercialisti mette da tempo i dati a disposizione del pubblico, questo non è fino ad ora avvenuto per i Ragionieri Commercialisti (almeno non siamo riusciti a trovare i dati).
- Si nota, a livello nazionale, il proseguire della crescita del numero dei Dottori Commercialisti che, con un incremento del 3,8% rispetto al 2003, si porta a 49.273 unità (sempre di iscritti alla Cassa di Previdenza).

Aumentano anche il fatturato ed il reddito totali (entrambi di circa il 10%), mentre per il fatturato ed il reddito medi l'ascesa si attesta su valori minori (in ambedue i casi in crescita all'incirca del 6%), giungendo rispettivamente a 92.945 euro e 51.752 euro.

Analizzando i dati disaggregati per regione, persiste una condizione di elevata differenziazione a seconda del luogo di esercizio dell'attività. Anche quest'anno le prime tre regioni per reddito medio si confermano, nell'ordine, Trentino Alto Adige, Lombardia e Val d'Aosta, con valori significativamente più elevati rispetto alla media nazionale. Specularmente Puglia, Calabria e Campania si mantengono le aree dove l'esercizio della professione è economicamente meno profittevole, nonostante degli incrementi percentuali del fatturato e del reddito medi. Passando dalle ultime alle prime posizioni, i valori possono quintuplicarsi. La presenza di valori notevolmente superiori nel Trentino Alto Adige è in ogni caso comune anche alle altre categorie (si vedano ad esempio i redditi dichiarati da Notai, Avvocati e Dentisti).

Per quanto riguarda il Triveneto, i dati confermano valori medi superiori a quelli nazionali e variazioni percentuali nel complesso allineate a quelle riscontrabili nel paese, fatta eccezione per l'aumento del numero dei professionisti pari al 5,7% (nel Trentino Alto Adige al 6,3% e nel Veneto al 6,2%).

Nel Veneto le spese medie si attestano su valori elevati e che confermano il dato dell'anno precedente.

E' di particolare interesse analizzare i redditi ed il fatturato medi per classi di età. Essi sono sensibilmente superiori alla media per le classi 1944-1953 e 1934-1943; il loro importo è circa il triplo rispetto a quello corrispondente alla fascia di età più giovane (post 1963). Per questi ultimi i rispettivi valori sono di 30.886 euro e 53.871 euro.

I valori ben oltre la media delle classi di età 1944-1953 e 1934-1943 confermano quanto è emerso negli anni passati e sono comuni agli avvocati (basandosi sui redditi del 2003). Tuttavia, per i giovani si registrano

Redditi dichiarati dai Dottori Commercialisti nel 2005 per il 2004	Fatturato medio	Reddito medio	% spese	N. professionisti
1) Trentino Alto Adige	183.789	100.347	45%	659
2) Lombardia	158.701	90.378	43%	8.510
3) Val d'Aosta	140.150	73.176	48%	92
...				
18) Puglia	37.687	21.513	43%	3.890
19) Campania	36.722	21.177	42%	5.425
20) Calabria	29.014	16.023	45%	1.723
Nazionale	92.945	51.752	44%	49.273

Fonte: elaborazione dei dati Cassa Nazionale di Previdenza dei Dottori Commercialisti (importi espressi in euro arrotondati)

Variazioni 2004-2005	Fatturato medio	Reddito medio	% spese	N. professionisti
1) Trentino Alto Adige	5,5%	6,4%	-1%	6,3%
2) Lombardia	6,1%	7,3%	-1%	3,3%
3) Val d'Aosta	0,0%	6,6%	-3%	5,7%
...				
18) Puglia	7,6%	9,0%	-1%	2,8%
19) Campania	8,0%	7,2%	0%	4,6%
20) Calabria	5,5%	2,3%	2%	4,0%
Nazionale	5,9%	6,2%	0%	3,8%

Fonte: elaborazione dei dati Cassa Nazionale di Previdenza dei Dottori Commercialisti (importi arrotondati)

Redditi dichiarati nel 2005 per il 2004	Fatturato medio	Reddito medio	% spese	N. professionisti
Trentino Alto Adige	183.789	100.347	45%	659
Veneto	120.566	63.349	47%	4.020
Friuli Venezia Giulia	104.059	59.867	42%	927
Triveneto	136.138	74.521	45%	5.606
Nazionale	92.945	51.752	44%	49.273

Fonte: elaborazione dei dati Cassa Nazionale di Previdenza dei Dottori Commercialisti (importi espressi in euro arrotondati)

Variazioni 2004-2005	Fatturato medio	Reddito medio	% spese	N. professionisti
Trentino Alto Adige	5%	6%	-1%	6,3%
Veneto	3%	3%	0%	6,2%
Friuli Venezia Giulia	7%	9%	-1%	3,1%
Triveneto	5%	6%	0%	5,7%
Nazionale	6%	6%	0%	3,8%

Fonte: elaborazione dei dati Cassa Nazionale di Previdenza dei Dottori Commercialisti (importi arrotondati)

ampie variazioni positive rispetto all'anno 2004, più precisamente dell'11% per il reddito medio e del 12% per il fatturato medio.

L'elevata attrattività della professione si manifesta nell'elevatissima crescita dei giovani della classe post 1964, che cresce di 2.260 unità, mentre invece ogni altra classe di età registra un flusso negativo.

Sempre con riferimento ai giovani (post 1963), si nota come ben 4.170 di loro (il 16%) dichiarino un reddito annuo inferiore a 517 euro e come il 25% dei giovani Dottori Commercialisti (6.474) guadagnino meno di 6.199 euro all'anno. Un terzo (8.540) non giunge a 10.331 euro. Inoltre, la media è superiore alla mediana, segno che non vi è una distribuzione unifor-

me tra le diverse fasce di reddito.

Il valore dell'incidenza delle spese sul fatturato rimane abbastanza elevato (è attestato al 44%) e presenta non trascurabili differenziazioni geografiche, ad esempio nella Val d'Aosta (48%) e nel Veneto (47%).

In sintesi, emergono i seguenti dati:

- * il fatturato totale della categoria sale del 10% arrivando complessivamente a 4,58 miliardi di euro;
- * il reddito complessivo aumenta anch'esso del 10% toccando i 2,55 miliardi di euro;
- * la redditività media della professione aumenta

SEGUE A PAGINA 16

Dottori Commercialisti e Avvocati. I redditi

SEGUE DA PAGINA 15

del 6,2% giungendo a 51.752 euro;

- * similmente, il fatturato medio aumenta del 5,9% portandosi a 92.945 euro;
- * persiste una forte disparità tra le regioni con valori più elevati e quelle che si posizionano alle ultime posizioni;
- * l'attrattività della professione si conferma ancora una volta, traducendosi in un incremento annuo del numero totale dei professionisti del 3,8%, portandolo a 49.273;
- * la distribuzione dei redditi non è omogenea; in particolare nella classe più giovane si rinviene un'altissima percentuale di professionisti con reddito sostanzialmente nullo;
- * la percentuale di spese sul fatturato, dopo l'ascesa degli scorsi anni, sembra essersi stabilizzata, o quanto meno ha momentaneamente interrotto la variazione al rialzo;
- * un terzo dei giovani Dottori Commercialisti (8.540) ha un reddito annuo inferiore a 10.331 Euro;
- * considerando l'insieme della categoria, non supera la soglia di 10.330 Euro il 28% dei colleghi (13.776). Quindi oltre un quarto dei colleghi ha un reddito medio netto, al lordo delle imposte, inferiore a 1.000 Euro al mese.

Secondo quanto emerge dal "Rapporto sul Dottore Commercialista 2003 (seconda indagine statistica)" della Fondazione Aristeia (riferito alla situazione del 2003), il 58% degli studi professionali individuali non ha alcun dipendente; il 38% degli studi ha un fatturato annuo inferiore a 52.000 Euro.

Il Nord-est è in ogni caso all'avanguardia, con una percentuale di studi associati del 48% contro una media nazionale del 31% e con un numero medio di addetti (8) sensibilmente superiore a quello delle altre aree del paese.

Il rapporto imprese-Dottori Commercialisti varia in modo sensibile nelle diverse aree del paese; a fronte di una media nazionale di 86, nel Nord-est vi sono 97 imprese per Dottore Commercialista. Più in dettaglio, tale rapporto è di 140 in Trentino-Alto Adige, 99 in Veneto e 94 in Friuli-Venezia Giulia.

Dall'insieme di questi dati, reddito e struttura, emerge una situazione molto differente, tra i colleghi. C'è chi guadagna molto, c'è chi ha struttura, ma ci sono anche molti colleghi, soprattutto giovani, che lavorano da soli e che guadagnano poco, molto poco. Dovrà essere fatto qualcosa, per questi colleghi, se non altro per aiutarli a crescere.

Avvocati

Per un'analisi della situazione degli Avvocati, si utilizza la rielaborazione dei dati della Cassa Forense effettuata dalla rivista "La previdenza forense" n. 3 del 2006. Tale esposizione, pur effettuata su dati parziali (su un campione casuale pari all'86% delle dichiarazioni inviate), è ritenuta sufficientemente rappresentativa. Come per il precedente anno, vi è un apprezzabile tentativo di interpretazione dei dati stessi da parte della pubblicazione dell'ente di previdenza.

Il reddito medio degli avvocati per il 2004 è pari a 46.470 Euro, in forte ascesa rispetto all'anno precedente, ma in aumento più modesto rispetto al 2002. Si ricorda che il 2003 è stato caratterizzato da un calo dei redditi particolarmente evidente, discesa verificatasi anche per i Dottori Commercialisti.

Persiste un'elevata concentrazione del reddito, dichiarato per il 58% del totale dal 13% dei dichiaranti. Conseguentemente, il 31% degli appartenenti alla categoria ha comunicato un reddito annuo inferiore a 11.900 euro. Sulle ragioni della presenza di una così elevata quota di

Redditi dei Dottori Commercialisti dichiarati nel 2005 per il 2004 - classi di età	Reddito medio	Fatturato medio	% spese	N. professionisti
Ante 1924	32.418	63.111	49%	245
Dal 1924 al 1933	63.868	121.881	48%	836
Dal 1934 al 1943	92.651	163.826	43%	3.723
Dal 1944 al 1953	90.688	167.081	46%	5.258
Dal 1954 al 1963	64.308	117.047	45%	13.637
Post 1963	30.886	53.871	43%	25.574
Totale	51.752	92.945	44%	49.273

Fonte: elaborazione dei dati Cassa Nazionale di Previdenza dei Dottori Commercialisti (importi espressi in euro arrotondati)

Variazioni 2004-2005	Reddito medio	Fatturato medio	% spese	N. professionisti
Ante 1924	5%	3%	-1%	-47
Dal 1924 al 1933	0%	6%	3%	-58
Dal 1934 al 1943	2%	4%	1%	-78
Dal 1944 al 1953	6%	6%	0%	-109
Dal 1954 al 1963	12%	9%	-1%	-147
Post 1963	11%	12%	0%	2.260
Totale	6%	6%	0%	1.821

Fonte: elaborazione dei dati Cassa Nazionale di Previdenza dei Dottori Commercialisti (importi arrotondati)

Giovani commercialisti (Classe post 1963)	Fascia di reddito
1° quartile	< 6.199
33° percentile	< 10.331
Mediana	< 23.759
Media	30.886

Fonte: elaborazione dei dati Cassa Nazionale di Previdenza dei Dottori Commercialisti (importi espressi in euro arrotondati)

avvocati che presentano valori così bassi non vi è una risposta univoca: accantonata l'ipotesi di dichiarazione infedeli, si tende ad attribuirli all'esplosione del numero di nuovi iscritti all'Albo ed in parte ad una non elevata remuneratività della professione.

La percentuale degli appartenenti alla categoria con un reddito medio-basso è in tendenziale aumento.

In sintesi:

- * vi è una forte crescita, come negli anni passati, del numero di avvocati;
- * persiste una quota pari ad un terzo della categoria con un reddito annuo basso (inferiore a 11.900 Euro);
- * si conferma un generale livellamento su valori non elevati (solo il 13% degli avvocati dichiara un reddito annuo superiore a 78.650 euro);
- * il 19% dei dichiaranti ha comunicato un reddito inferiore al livello minimo stabilito per la prova dell'esercizio continuativo della professione (pari a 7.140 Euro);
- * l'insieme degli iscritti alla Cassa Forense dichiara nel complesso redditi per 5,6 miliardi di euro;
- * La concentrazione è tale che il reddito medio di coloro che dichiarano redditi superiori a 78.650 Euro è quasi dieci volte quello medio dichiarato dagli avvocati con redditi inferiori a tale soglia.

Conclusioni

Sia i Dottori Commercialisti che gli Avvocati risultano in forte aumento in termini di numero di professionisti. I primi confermano ancora un reddito più elevato

Fonti:

- Giuseppe Rebecca e Linda Fabrello, *Redditi professionisti 2003*, in *Il Commercialista Veneto*, n. 169 del 2006, pagg. 7-8
- Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza dei Dottori Commercialisti, *Statistiche reddituali da comunicazione Modello A 2005*, (dati aggiornati al 27/03/2006) <http://www.cnpadc.it/>
- Fondazione Aristeia, *Rapporto sul Dottore Commercialista 2003*, Egea, Milano, 2004
- Fondazione Aristeia, *Iscritti 2005*, 2006

<http://www.indagimiaristeia.it/>

- Antonella Menichetti, *Confronto dei redditi di alcuni anni*, in *La previdenza forense*, n. 3 del 2006 <http://www.cassatforense.it/>

- Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali, *Analisi statistiche delle dichiarazioni presentate nel 2004 per l'anno d'imposta 2003* <http://www.finanze.gov.it>

Avvocati (dichiarazioni alla Cassa di Previdenza)	Redditi 2004	Variazioni % sul 2003
N. professionisti	120.981	15%
Reddito medio	46.470	5%
Reddito totale	5.622.437.721	20%

Fonte: elaborazione dei dati contenuti in "Confronto dei redditi di alcuni anni", in Bibliografia (stima da dati campionari)

% Avvocati per reddito (dichiarazioni alla Cassa di Previdenza)	%
< 7.140	19%
< 11.900	31%
< 78.650	87%
> 78.650	13%

Fonte: elaborazione dei dati contenuti in "Confronto dei redditi di alcuni anni", in Bibliografia

con un maggior tasso di crescita dello stesso.

In entrambi i casi vi è un'ampia schiera di giovani dal reddito estremamente basso ed una distribuzione dello stesso reddito non uniforme.

Secondo le statistiche sulle dichiarazioni dei redditi elaborate dal Ministero delle Finanze in *Analisi statistiche delle dichiarazioni presentate nel 2004 per l'anno d'imposta 2003*, le due categorie si trovano comunque ai vertici per importo medio dichiarato, dopo i Notai ed i Farmacisti.